

Due deputati regionali eletti nel siracusano sotto inchiesta per cambio di casacca?

Ci sarebbero anche due deputati regionali eletti in provincia di Siracusa tra quelli sui quali sta indagando la magistratura di Palermo. Gli onorevoli siracusani avrebbero – come altri colleghi – cambiato “casacca” a legislatura in corso in cambio di favori personali. Questa l’ipotesi su cui i giudici palermitani stanno cercando di fare luce dopo la segnalazione fatta alla Procura della Repubblica dal deputato del Movimento 5 Stelle, Giorgio Ciaccio.

A fare scattare dalla sedia l’esponente grillino le parole pronunciate in aula dal deputato siracusano Pippo Sorbello (Udc). “Io sono forse uno dei pochi che non ha avuto niente... Molti di quelli che hanno cambiato casacca in questo parlamento hanno avuto nomine a iosa di parenti, di amici e amici degli amici...”.

E partendo da quelle parole pronunciate lo scorso aprile a Sala d’Ercole si starebbero muovendo i giudici, per capire chi potrebbero essere i presunti “voltagabbana” d’occasione e se si possa prefigurare una qualche ipotesi di reato.

“Speriamo – dice alle agenzie Ciaccio – che ora vengano fuori nomi e cognomi dei beneficiari delle nomine e che Sorbello spieghi se, come potrebbe far intendere, queste siano il prodotto di un accordo che ha portato alcuni parlamentari a cambiare casacca in cambio di un tornaconto personale”.

E torna a proporsi la questione morale per gli onorevoli siciliani, assenti in massa a Sala d’Ercole oggi (solo 9 presenti su 90) nonostante la trattazione di temi importanti per la regione.

Siracusa. Resort di Ognina, conclusa la Conferenza dei Servizi. Orientamento favorevole con distinguo

E' terminata poco dopo le 12 la Conferenza dei Servizi convocata negli uffici dell'Urbanistica di via Brenta per istruire la pratica relativa al progetto di realizzazione di un resort extralusso ad Ognina. Seduti attorno ad un tavolo si sono ritrovati rappresentanti del Comune, della Soprintendenza, della Capitaneria di Porto, del Genio Civile. Assente l'Asp. E ovviamente c'erano anche i responsabili della Siracusa Sun Lld, società che propone l'investimento da 120 milioni di euro, quindi l'ad Giorgio Fanara insieme a diversi tecnici tra cui l'architetto Spinoccia.

Orientamento generalmente favorevole all'intervento, pur con alcuni distinguo su passaggi richiesti. In particolare sull'aspetto delle varianti al piano regolatore generale da valutare con maggiore attenzione anche attraverso le integrazioni richieste dopo l'esposizione punto per punto del progetto.

Lo lascia intendere anche l'assessore ai Lavori Pubblici, Alfredo Foti. "Pur con posizioni al momento distanti, in attesa del pronunciamento del Tar sul piano di lottizzazione Torre Solaria in un'area che il piano paesaggistico, parzialmente, inserisce in una fascia di tutela con livello massimo C, mi pare sia in atto la volontà di una discussione serena e collaborativa. L'intervento necessita di un esame approfondito per la presenza di molti aspetti positivi in termini infrastrutturali per il pubblico godimento oltre che risvolti occupazionali e di sviluppo economico, tutto

compatibilmente alla tutela e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio".

In discussione c'è la costruzione di un resort di lusso composto da un hotel, un campo da golf a 18 buche (links), unità residenziali, un'azienda agricola e un istituto di culinaria nella zona di Ognina.

Il progetto riprende per la parte ricettivo alberghiera la lottizzazione "Torre Solaria", già prevista dal Prg. Lo stesso Piano Regolatore consente già anche la realizzazione del campo da golf, anche se non nelle proporzioni attuali che necessitano di un'area maggiore. Per tutto il resto, servono delle varianti "rispettose delle necessità di tutela naturalistica e paesaggistica dell'area", si legge nella proposta depositata dalla Siracusa Sun Lld.

Le richieste della società sono chiare. Eccole: spostare la provinciale 104, insieme ai sottoservizi, a nordovest; autorizzare solarium e strutture smontabili di servizio alla balneazione nelle due "spiagge storiche" a nord ed a sud del promontorio di Ognina; individuare una nuova zona AS4 (campo da golf con annessa attività ricettivo turistico alberghiera) che consenta un intervento in ambito chiuso per la realizzazione del campo da golf a 18 buche in un'area maggiore di quella consentita attualmente dal Prg con nuova cubatura aggiuntiva turistico ricettiva-residenziale; la possibilità di realizzare abitazioni residenziali con servizi accessori centralizzati ed a gestione unitaria da concedere in vendita ai soci del club golfistico; una permuta di area per recuperare un "pezzo" da 16.510mq di proprietà comunale e più funzionale al progetto del resort rispetto all'area da 20.000mq circa che si concederebbe in cambio al Municipio.

Da discutere anche altri due punti: l'assenza (per Siracusa Sun Lld) di aree di interesse archeologico e il vincolo di inedificabilità che il piano paesaggistico sposta da 150 a 300 metri dalla battigia. Una scelta "non condivisibile" per la società proponente, disposta comunque a riconoscere il livello di tutela "3-rossa" per la macchia mediterranea che caratterizza il promontorio di Ognina. Ma per un'area meno

estesa di quella contemplata dal Piano Paesaggistico, seguendo nuovi studi nel frattempo commissionati all'Università di Catania e ad una società specializzata nel settore.

Questo quanto sul tavolo. Da oggi si comincia a discutere, con il dovere di fornire risposte certe ed in tempi umani a chi ha messo sul piatto un investimento che coinvolge anche il futuro di Siracusa. Niente "no" a priori ma neanche "si" dovuti. Un'analisi serena, guardando con lungimiranza a quello che deve essere il modello di sviluppo della città per i prossimi 20/30 anni. La scelta industriale non premia più. Adesso?

Augusta. La nave croata Sb-72 soccorre e trasborda 228 migranti

È arrivata al porto di Augusta la nave croata Sb-72 che ha soccorso ieri 228 migranti di cui 158 uomini, 4 donne e il resto minori di nazionalità egiziana e somala. Si trovavano su un peschereccio di 20 metri partito lo scorso 2 settembre dall'Egitto. (Ansa)

Siracusa. Rotatoria provvisoria in viale

Teracati: lunghe code e momenti di confusione

Debutto con caos per la rotatoria provvisoria di viale Teracati. E' stata realizzata al centro del traffico incrocio dove i semafori sono spenti da luglio nella serata di ieri. Un video pubblicato su Facebook mostra momenti di confusione alle 8.45 di questa mattina. Ma lunghe code hanno caratterizzato l'intera giornata, anche a causa della pioggia che spesso finisce per ingolfare il traffico nel capoluogo.

Quella della rotatoria è una soluzione provvisoria, su cui hanno puntato i tecnici del settore Mobilità in attesa dell'avvio dei lavori sugli impianti semaforici.

(video da Facebook, utente privato)

Siracusa. Il Comune e l'ufficio stampa da 15 mila euro: "perchè non usare i professionisti in organico?"

Quindicimila euro per l'ufficio stampa del progetto "ReBuilding the Future – Spunti d'arte contemporanea". Pubblicato sul sito del Comune di Siracusa l'avviso per una trattativa privata per affidare il servizio di comunicazione.

"Ma perchè cercare un esterno quando il Comune dispone già in organico di un attrezzatissimo ufficio stampa, composto da quattro giornalisti e da diversi altri collaboratori, per un costo complessivo di parecchie centinaia di migliaia di

euro?", si domanda il consigliere Salvo Sorbello. L'esponente d'opposizione ha presentato una interrogazione sul punto.

"Vorrei mi si spiegasse perchè il Comune non vuole avvalersi del proprio ufficio stampa, magari distaccando temporaneamente qualche componente, per procedere invece all'affidamento ad esterni di un servizio che potrebbe risultare uno vero e proprio spreco del pubblico denaro", insiste.

Per Sorbello, peraltro giornalista pubblicista, "le attività richieste sono tutte espletabili dall'ufficio stampa comunale" (rassegna stampa, nell'emettere comunicati alla stampa nazionale e regionale; redigere comunicati per portali specializzati; convocare, organizzazione e gestire n.4 conferenze stampa; fornitura di press-kit per le conferenze stampa).

Altra perplessità sollevata, ricercare un addetto stampa – "che per legge deve essere un giornalista iscritto all'ordine professionale di competenza" – attraverso una gara aperta ad una impresa. "Cosa che per la fattispecie della richiesta e delle mansioni da espletare potrebbe creare problemi con le norme vigenti", dice ancora Sorbello.

Siracusa. Collegamento tra via Napoli e via Pordenone-via Politi Laudien: c'è l'ok

(c.s.) E' stato approvato il progetto definitivo – con reiterno dei vincoli preordinati all'esproprio – per il collegamento tra Via Napoli e Via Pordenone- Via Politi Laudien.

La notizia arriva dall'assessore ai Lavori pubblici Alfredo Foti, che ha ricevuto il Decreto firmato dal Dirigente generale dell'assessorato Regionale Territorio ed Ambiente.

“Si conclude così l’iter urbanistico iniziato lo scorso luglio – ha detto l’assessore Foti – allorquando fu approvata la Variante al P.R.G. dapprima in commissione Urbanistica e successivamente in Consiglio Comunale”.

La pratica adesso passa al settore Lavori pubblici per gli ulteriori adempimenti .

“Come ex presidente della commissione Urbanistica prima e come assessore oggi – ha ancora detto Alfredo Foti – non posso esimermi dal complimentarmi con gli uffici che hanno istruito e seguito la pratica. Soddisfatto anche perchè abbiamo portato a compimento l’istruttoria per realizzare un’altra opera, a cui il sindaco Garozzo teneva perchè tanto attesa dalla città. Un ultimo pensiero, vorrei rivolgerlo ai residenti della Circoscrizione Santa Lucia, che potranno fruire di un’importante arteria di collegamento. Continuerò a seguire l’iter affinché i lavori vengano aggiudicati al più presto”.

L'avoiese Martina Loreto protagonista della finale del primo talent Under 13 italiano

La tredicenne avoiese Martina Loreto si mette in mostra al primo talent italiano dedicato agli under 13. Alla finale di Roseto degli Abruzzi si è aggiudicata la fascia “Kid’s Talent Show Immagine 2015”, nella categoria Moda Junior con i complimenti di Jo Squillo, madrina e presentatrice della serata.

Avola era ben rappresentata in finale: ben 23 tra bambini e ragazzi, accompagnati dai genitori.

I “piccoli artisti” si sono esibiti in prove di canto, ballo, recitazione e musica dinanzi ad esperti del settore tra cui la maestra di canto e musica Francesca Martini e i rappresentanti della storica agenzia milanese di moda e pubblicità per bambini “Giancarlo Caremoli” che hanno valutato le attitudini e il talento dei concorrenti.

Siracusa. Mostra su Siracusa "dote" per le regine normanne con la firma di Philippe Daverio

Con la prestigiosa firma di Philippe Daverio, arriva a Siracusa la mostra “Camera Reginale”. Frutto del progetto culturale TerraOmnia (proprio di Daverio, ndr), è un percorso di ricerca estetica e artistica attraverso le arti applicate sulle nobili personalità femminili che si confrontarono con Siracusa, una volta dote territoriale (“morgicamp”) per le regine normanne.

L’iniziativa, che vede anche l’impegno dell’associazione culturale Leucò, sarà presentata giovedì 10 settembre alle 10,30 al Teatro comunale di Siracusa. Saranno presenti, il sindaco Giancarlo Garozzo e l’assessore alla Cultura, Francesco Italia. Presenti anche i tre artisti Stefania Pennacchio, scultrice ceramista, Marella Ferrera astro della couture, e Massimo Izzo, designer di alta gioielleria.

Siracusa. Lotta all'abusivismo: si comincia dagli ambulanti di Largo XXV Luglio

Sarà Largo XXV Luglio, accanto al tempio di Apollo, la prima frontiera della lotta all'abusivismo commerciale. Lo hanno deciso gli assessori Gianluca Scrofani, Teresa Gasbarro e Antonio Grasso al termine di una riunione nella sede della Polizia Municipale.

Un presidio fisso di vigili urbani servirà da deterrente alla presenza nella centralissima area di venditori extracomunitari senza licenza. Nei casi previsti, si procederà anche al sequestro della merce.

Altro fronte quello delle affissioni abusive: muri, pali dell'illuminazione e cassonetti invasi da locandine che pubblicizzano eventi, avvisi di affittasi e vendesi e necrologi. Per mettere un freno al fenomeno, nelle prossime ore partirà un richiamo alle varie agenzie che veicolano i loro annunci senza il dovuto pagamento delle imposte comunali e senza l'osservanza degli spazi a loro destinati.

Sugli avvisi di vendesi o affittasi, si aggiunge l'obbligo di riportare l'indice di prestazione energetica (ipe) e che gli stessi vengono posti su ringhiere e cancelli contrariamente alla normativa.

E nel rispetto delle più elementari norme del decoro, da oggi si devono rispettare le regole, attraverso il rilascio delle autorizzazioni a cura degli uffici competenti.

“Bisogna riportare ordine e decoro in questa città – ha detto l'assessore Gianluca Scrofani – migliorando la collaborazione con i privati, ma saranno avviate tutte le procedure

necessarie per ostacolare queste infrazioni e ove necessario l'amministrazione si adopererà a rimuovere a danno gli annunci non autorizzati” .

Siracusa. Arrivano le piogge, caditoie e canali di gronda: "interventi tampone"

Dal caldo soffocante ad una fase di intenso maltempo. Si annuncia una settimana segnata dalla pioggia per le province di Siracusa, Messina, Catania e Ragusa. Attesi a partire da domani i primi fenomeni sulla Sicilia centro-orientale. Ma il giorno “peggiore” sarà mercoledì: piogge e temporali diffusi, di forte intensità e a carattere di nubifragio, con possibili grandinate e forti raffiche di vento. Giovedì, dicono gli esperti meteo, il maltempo dovrebbe resistere ancora nella prima parte della giornata, per poi attenuarsi con il passare delle ore.

Previsioni che impongono subito grande attenzione allo stato di caditoie, canali di gronda e argini. La pulizia, la tenuta e il perfetto funzionamento del sistema di raccolta e convogliamento delle acque piovane sono importante strumento di difesa per la città, specie in anni di “bombe d’acqua” e precipitazioni comunque intense e non più a carattere eccezionale.

Per evitare brutte sorprese, con strade trasformate in fiumi e disagi da allagamenti, è il caso di attivare da subito ogni strumento di prevenzione. Dal settore Lavori Pubblici l’assessore Alfredo Foti prova a rassicurare. “Abbiamo iniziato il controllo e la pulizia delle caditoie e di tutti quei luoghi in cui possiamo intervenire. Sono interventi che,

però, servono solo a mitigare il fenomeno. A dispetto del passato abbiamo risolto il problema del collettore del villaggio Miano, segnalato spesso otturato. Ma il vero nodo è la struttura complessiva di convogliamento delle acque piovane: non ha seguito la crescita della città", dice Foti. "Mancano i collegamenti tra un canale e l'altro, per un intervento strutturale ci vorrebbero diversi milioni di euro. Ho dato mandato agli uffici di rintracciare possibili fondi europei. E dobbiamo accelerare anche in progettazione. Ma ci vorrà tempo".

Intanto, il primo acquazzone di oggi, ha rappresentato un primo test. "Reggono- spiega Foti- le caditoie di via Ungheria, che hanno assolto alla loro funzione. Adesso è fondamentale mantenere le strade pulite".